

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 24 al 30 maggio 2021

Le condizioni meteorologiche stabili e soleggiate di gran parte della settimana concorrono a determinare una concentrazione pollinica inizialmente in linea con le medie stagionali e successivamente in calo nel fine settimana, a causa del peggioramento del tempo, con cielo nuvoloso e precipitazioni soprattutto a ridosso dei rilievi alpini torinesi e cuneesi.

Le principali famiglie presenti in regione, per lo più a concentrazione elevata e di carattere altamente allergenico, sono le Gramineae e le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine).

Le Polygonaceae (romice), con andamento discontinuo, fanno registrare anche dei picchi elevati nell'alessandrino e nel torinese.

Le Urticaceae (ortica, parietaria), in aumento, si attestano su concentrazioni medio-basse mentre basse e sporadiche sono le concentrazioni delle altre piante erbacee del periodo: Amaranthaceae (amaranto, farinaccio) e Compositae.

Fra le piante arboree, sono fortemente presenti su tutto il territorio le Pinaceae (abete, pino, larice) che con andamento altalenante raggiungono localmente anche dei picchi elevati. Per le altre piante arboree del periodo quali Betulaceae (betulla residuale, ontano verde), Fagaceae (faggio e quercia), Oleaceae (frassino, orniello, olivo e ligustro) Corylaceae (carpino nero) e Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso), le concentrazioni sono basse e talvolta sporadiche.

Presso la stazione di Novara la spora fungina appartenente al genere *Alternaria* raggiunge un picco elevato nella giornata di sabato ma in generale si attesta su concentrazioni medio-basse presso le altre stazioni di monitoraggio.